

# Norman Atlantic: domato l'incendio, ora si ispezionano i ponti 1 e 2

Data: 1 dicembre 2015 | Autore: Annarita Faggioni



BRINDISI, 12 GENNAIO 2015 - L'incendio sul relitto della Norman Atlantic è stato completamente domato senza utilizzare la nebbia artificiale, come inizialmente avevano ipotizzato le ditte incaricate di trasportare il traghettò ad Ancona. L'incendio è stato spento con un'operazione manuale, che i vigili del fuoco hanno portato avanti per diversi giorni, tra fumo e cenere.

"Negli ultimi giorni abbiamo effettuato un'azione continua finalizzata al raffreddamento e allo spegnimento di ogni forma di incendio che ha portato oggi a un'estinzione consolidata al livello tre, accertata e valida, nonché al ripristino delle condizioni di vivibilità anche ai livelli uno e due" spiega il comandante dei vigili del fuoco di Brindisi, Michele Angiuli.

Anche se il fumo resta ancora un problema, oggi gli esperti hanno potuto accertarsi sulle condizioni dei ponti 1 e 2 del relitto. Le ispezioni serviranno per capire come si siano effettivamente svolti i fatti e quale sia stata la reale causa dell'incendio. [MORE]

## La situazione dei ponti 1 e 2

I primi due ponti non sembrano essere stati il luogo di origine dell'incendio. Le forze dell'ordine hanno riscontrato che queste zone sono rimaste pressoché inalterate: se l'incendio fosse partito da lì, i danni sarebbero stati maggiori.

L'ipotesi che ora viene valutata dagli inquirenti di Bari è che l'incendio possa essere avvenuto (forse accidentalmente) nei ponti 3 e 4, ancora inesplorati per via del troppo fumo. Secondo quanto raccontato da alcuni testimoni, uno dei due ponti sarebbe stato utilizzato come garage per i mezzi con a bordo delle celle frigorifere. Mantenere la temperatura bassa in questi mezzi (che consumano moltissima energia elettrica) potrebbe aver causato un cortocircuito, e, di conseguenza, l'incendio.

## Gli inquirenti lavorano senza lista d'imbarco

Mentre i medici legali hanno riscontrato l'assenza di cadaveri nelle zone accessibili della nave, la Procura di Bari indaga senza una lista di imbarco definitiva. Diverse le difficoltà nell'incrociare i dati con quelli riscontrati in Grecia, mentre si è disposta oggi l'autopsia per nove delle undici vittime del naufragio.

AGGIORNAMENTO DELLE ORE 17.38. A un primo accertamento autoptico, si ipotizza che le vittime siano state attaccate da degli squali durante il naufragio della Norman Atlantic. Per il 20 Gennaio è stato disposto il controllo delle due scatole nere: si spera possano chiarire almeno in parte cosa accadde la notte del 28 Dicembre 2014, quando la nave si fermò in mare aperto.

A bordo ci saranno anche due legali della compagnia proprietaria della Norman Atlantic, Anek: la Procura di bari indaga anche su possibili negligenze da parte della compagnia stessa nell'ambito delle indagini sul relitto del traghetto.

(Foto nextquotidiano.it)

Annarita Faggioni

---

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/norman-atlantic-domato-l-incendio-ora-si-ispezionano-i-ponti-1-e-2/75329>